







Poiché il ministro Rossi cadde trafitto colà appunto... Poiché il ministro Rossi cadde trafitto colà appunto...

L'antica Roma vide sorgere la guerra civile; e Roma di questi giorni è stata così concorde quanto nel fu mai...

Una imprudente provocazione da parte delle guardie svizzere fece correre alle armi, e fu sangue; ma il sangue non ricade sul popolo...

Col trionfo della libertà è grato al popolo di Roma che resti pura ed immacolata la fama di Pio IX. Oh! a quale rovina non era sospinta la dignità del papato dai suoi traditori?

Ma ciò che più ne stupisce... no; ciò, che più ne addolora è aver veduta questa mano la Camera dei deputati quasi deserta...

Questa sera circa le 7 p. grandi schiere di popolo frammiste ai carabinieri e ai dragoni percorrono il Corso allo splendore delle faci. Le finestre s'illuminano istantaneamente.

Questa mattina la Guardia Civica unitamente ai carabinieri hanno occupato i posti tenuti dagli Svizzeri nel Quirinale. Questi ultimi sono stati disarmati.

18 novembre. — Dopo gli avvenimenti che ebbero luogo sino a giovedì sera il rimanente della notte è passato tranquillo, e quantunque nel seguente mattino regnasse quella agitazione che conservano le onde anche dopo la procella, nulladimeno niente è intravvenuto di grave.

17 novembre. — Ieri sera il teatro Comunale era magnificamente illuminato a cera, e pieno di popolo festeggiante la presenza del tenente generale Zucchi.

Giunse il vice-presidente del Circolo, sig. Polidori, e comunicò a nome del Ministero formalmente, che la maggioranza ministeriale era composta, e che quattro ministri si vedevano a capo del governo; aggiunse che domani stesso sarebbe stato pubblicato il programma ministeriale.

Chiese la parola Michele Mannucci, ed espresse questi sentimenti: che la Camera era nata nei tempi ordinari; che a lei s'imputano molti errori e molti peccati di elezione; che la maggioranza ha tollerato sovente quegli atti poi quali il paese mai non ebbe un forte e liberale governo.

Il Circolo chiese ed ottenne un distacco di Dragoni per inviare i ragguagli necessari al governo: Si stabilì in seduta permanente pubblicando il seguente:

Avviso interessantissimo. Il Circolo Popolare Nazionale, al solo scopo di coadiuvare il Ministero che da S. S. fu assunto ieri al potere, e per tutelare l'ordine pubblico e impedire qualunque inconveniente, invita ogni buon cittadino a partecipare al Circolo suddetto, costituito in seduta permanente, qualunque avvenimento dal quale potesse essere turbata la tranquillità di Roma.

18 novembre. — Ieri giunse qui, proveniente da Faenza, il generale Garibaldi, e nel più stretto incognito percorse i dintorni della città. Saputosi il suo arrivo, fu mandato a prendere in carrozza dalla locanda fuori porta Adriana, e condotto al palazzo Guiccioli, dove fu festeggiato dalla banda civica.

13 novembre. — Si sa che l'onorevole sig. W. Temple è partito da Londra per tornare al suo posto di ministro inglese a Napoli; ma non è ancor giunto. Molti continuano a sperare che per la venuta di questo diplomatico, il quale gode la stima del governo e del popolo napoletano, potranno aver un definitivo accomodo gli affari di Sicilia.

Una commissione sarà prescelta a tal uopo. — Se dobbiamo prestar fede ad una voce che parte da persone che abbiamo ragione di credere bene informate, le controversie con la Sicilia sarebbero finalmente in via di composizione, tale da appagar quella e questa parte del regno.

STATI ESTERI

FRANCIA ASSEMBLEA NAZIONALE — Seduta del 16. Dopo adottata la rettificazione d'un decreto pubblicato dal Monitor, si passa all'ordine del giorno sulla discussione del budget rettificato del 1848.

Il sig. Bernard presenta alcune lagnanze sulle acculturazioni degli impieghi d'istruzione pubblica. Sogliono in proposito vivissimi dibattimenti, ed il sig. Floccon chiede che tutti gli emendamenti sieno inviati alla Commissione.

Si riprende la discussione sul budget rettificato del 1848. Il sig. Rescillon si lagna perchè il direttore dei culti goda d'uno stipendio di 18,000 fr., e chiede che venga diminuito.

La Commissione propone di diminuire da 10,000 a 8,000 franchi l'onorario del direttore degli archivi. È adottata la proposizione.

Il problema va ogni dì più acquistando della realtà. Chi può oggimai dubitare sulla scelta dei Francesi? Il giornalismo istesso che in sulle prime mosse tanto accanitamente la guerra al nipote dell'Imperatore, ora s'ammansa, e piega d'ogni dove sotto l'influenza d'un nome!

La Francia elegerà. — E unione dei differenti partiti democratici ha accumulato un numero rilevante di voti su Ledru-Rollin; e se tal numero non varrà a portarlo alla presidenza, avrà tuttavia a costituire un ostacolo forte alla sfera d'azione di colui che la Francia elegerà.

Salisburgo, 19 novembre. — Da qualche giorno nelle nostre campagne ed in tutte le provincie austriache circolano indizii all'Assemblea nazionale di Francoforte, in cui si domanda vivamente l'approvazione dei paragrafi 2 e 3 della costituzione, e si raccomanda sul tal proposito di agire energicamente.

16 novembre. — A quanto dicesi, il principe di Hohenzollern-Schilling è nominato ambasciatore del poter centrale presso la Santa Sede, e gli è aggiunto a segretario il sig. Schak.

dusse la lettura dei pubblici fogli, in cui troviamo che il governo Bavarese abbia preso misure onde impedire il rifugio nel suo territorio a chi fugge il terrore del sanguinoso governo di Windischgrätz. Noi protestiamo solennemente contro barbarie così inaudite d'un governo tedesco contro emigrati politici tedeschi.

Berlino, 14 novembre. — I giornali di Berlino, che ad onta della censura furono oggi distribuiti, pubblicano le decisioni dell'Assemblea. A Brandeburgo vennero fatti i preparativi nella cattedrale per ricevere il giorno 27 i Deputati dell'Assemblea.

15 novembre. — Si attende da un momento all'altro la pubblicazione d'una legge che minaccia d'essere giudicato militarmente chiunque s'opponga che il militare adempia a' suoi doveri.

12 novembre. — La Gazzetta di Ostia scrive che la classe commerciale di colà s'è tutta dichiarata per l'Assemblea.

Vienna, 14 novembre. — Siamo finalmente in grado di poter assicurare la nuova composizione ministeriale Schwarzenberg, presidente ed affari esteri; Stadion, interni; Ghequier, giustizia; Helfert, culto ed istruzione pubblica; Bruk, commercio; Kraus, finanze; generale Cordon, guerra.

Si dice che il ministero abbia data dimissione in massa, e che il Re l'abbia accettata. Il conte Reventlow, ed i sigg. Titch e Otalin, sono incaricati della formazione del nuovo gabinetto.

Lipsia, 13 novembre. — La notizia dell'esecuzione di Roberto Blum, rappresentante della nostra città al Parlamento di Francoforte, immerse la popolazione nella costernazione, e vi produsse un'irritazione tale, che vi è a temere che la tranquillità ne abbia a soffrire.

Pamplona, 6 novembre. Corre voce che una colonna di liberali, comandata da un certo Asora, sia entrata per la parte di Isaba e che un'altra colonna di montemolinisti con alla testa il colonnello Soto abbia superato il passo di Roncisvalle.

Madrid, 10 novembre. — La Gazzetta annunzia, nella sua parte ultimale, che il generale carlista Rojo ed il suo aiutante colonnello Seco si sono consegnati volontariamente. Questa voce contribuirà a distruggere le speranze e le forze del partito carlista nella Manca ed a Toledo, giacchè in mancanza dei capi que' faziosi si sbanderanno.

Questa sera, venerdì, l'avvocato BINDOCCHI darà un'Accademia di poesia estemporanea.

COI TIPI DEI FRATELLI CAVARRE Tipografi-Editori, via di Doragrossa, num. 32.